



Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 31

Del 02.04.2013

Oggetto: POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – Asse 1 – Obiettivo operativo 1.9 – Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale di eventi da tenersi nella sessione “01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013” – A.G.C. 13 – Settore 3 – Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/03/2013 – Approvazione proposta progettuale della XXXIV Edizione del Festival “Benevento Città Spettacolo”.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno 2 del mese di APRILE alle ore 14.30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMUNE DI BENEVENTO
ALBO PRETORIO
ARRIVO..... 03 APR 2013
CRON. N.

Totale Presenti..... 2

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Uccelletti

Il sottoscritto Dirigente del Settore Cultura, Dott. Gennaro Vitelli

PROPONE

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione: POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – Asse 1 – Obiettivo operativo 1.9 – Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale di eventi da tenersi nella sessione “01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013” – A.G.C. 13 – Settore 3 – Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/03/2013 – Approvazione proposta progettuale della XXXIV Edizione del Festival “Benevento Città Spettacolo”.

RELAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 18/01/2013 sono state approvate le direttive per la definizione di un programma di interventi, improntato alla “scoperta della Campania”, finalizzati al recupero, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative al fine di veicolare e diffondere l'immagine culturale e turistica della Campania sia a livello nazionale che internazionale;
- con Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/03/2013 – Area Generale di Coordinamento n. 13, Settore 3 – Turismo e Beni Culturali è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma unitario di eventi, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo “Maggio 2013 – Aprile 2014”, articolato in due distinte sessioni: “01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013” e “01 Novembre 2013 – 30 Aprile 2014”
- il Comune di Benevento intende partecipare al citato Avviso Pubblico, per la sessione “01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013”, con la proposta progettuale relativa alla “XXXIV Edizione del Festival Benevento Città Spettacolo”, da realizzarsi nei tre fine settimana del periodo compreso tra il 6 e 22 settembre 2013;

Rilevato che il Comune di Benevento, tra i suoi compiti istituzionali, mira al recupero, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e monumentale cittadino, attraverso l'organizzazione di eventi culturali in grado di incrementare il flusso turistico con benefici riflessi sull'intero sistema economico locale;

Si propone:

1. di approvare, per la sessione “01 Maggio 2013 – 31 Ottobre 2013”, l'allegata scheda progettuale, relativa alla XXXIV Edizione del Festival Benevento Città Spettacolo, programmata nei tre fine settimana del periodo compreso tra il 6 e il 22 settembre 2013, da presentare alla Regione Campania – Settore Beni Culturali dell'Area Generale di Coordinamento n. 13 “Turismo e Beni Culturali”, comprensiva del Piano Finanziario dal quale risulta una spesa complessiva di € 430.000,00, di cui € 400.000,00 quale finanziamento richiesto alla Regione Campania (voce di entrata “A”), ed € 30.000,00 quale prevista entrata da biglietteria (voce di entrata “D”);
2. di impegnarsi a coprire le eventuali minori entrate di cui alla predetta voce D nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, non si realizzino gli incassi da biglietteria nella misura prevista nella scheda progettuale;
3. demandare al Dirigente del Settore Cultura l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
4. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Benevento, 2 aprile 2013

Il Dirigente del Settore Cultura
Dott. Gennaro Vitelli

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che con successivi provvedimenti conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della Regione Campania, si procederà a formalizzare l'impegno contabile di cui al punto 2 della sujestesa proposta deliberativa.

Benevento, 2 aprile 2013

Il Dirigente del Settore Cultura
Dott. Gennaro Vitelli



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi per legge;
Con voti unanimi.

DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SCHEDA PROGETTUALE

**POR FESR CAMPANIA 2007/2013
OBIETTIVO OPERATIVO 1.9**

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 14 DEL 18 GENNAIO 2013

SESSIONE "01 MAGGIO 2013 – 31 OTTOBRE 2013"

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO - INTERVENTO	
1)	Titolo del progetto	XXXIV Edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo"
2)	Ente proponente	Comune di Benevento
	Codice Fiscale/Partita IVA	00074270620
	Sede principale	Via Annunziata, 138 – Palazzo Mosti 82100 BENEVENTO
	Telefono	0824-772524; 0824-772537; 0824-772542
	Fax	0824-772517
	E-Mail	cultura@comune.benevento.it; turismo@comune.benevento.it
3)	Responsabile Unico del Procedimento	Sig. Anna Luisa Botticella
	Telefono	0824-772501; 328-4357072
	Fax	0824-772517
	E-Mail	botticella@comune.benevento.it

Il Legale Rappresentante

IL SINDACO
(Ing. FAUSTO PEPE)

5)

Edizioni precedenti nr. 33

Il Festival Benevento Città Spettacolo è uno dei più antichi festival teatrali italiani.

Superato con successo il traguardo del trentennale, quest'anno la kermesse sannita giunge alla sua XXXIV edizione ponendosi sempre più come evento culturale di grande impatto sul territorio nonché come attrattore turistico.

Il Festival, infatti, tende a valorizzare i siti storici e artistici della città attraverso la realizzazione, al loro interno, di eventi di caratura nazionale ed internazionale di grande richiamo.

"Benevento Città Spettacolo", che nasce nel 1980 come rassegna di teatro a tema da un'idea di Ugo Gregoretti, suo primo Direttore Artistico, si svolge solitamente a partire dal primo venerdì del mese di settembre.

Il suo programma si sviluppa seguendo un tema specifico e si articola fra teatro di prosa, musica, cinema, mostre ed incontri, con l'immagine grafica del Festival rinnovata annualmente in base al tema proposto.

Il cartellone presenta ogni anno la messa in scena di importanti anteprime nazionali che si alternano nei principali teatri cittadini, tra cui il Teatro Comunale "Vittorio Emanuele", il Teatro De Simone e – soprattutto – il Teatro Romano, all'aperto, una delle opere architettoniche dell'antichità meglio conservate al mondo.

Nel corso delle tre ultime edizioni, in particolare, il Festival ha registrato complessivamente oltre 30.000 spettatori, con un incasso da biglietteria pari a circa 132.000,00 euro.

Il Legale Rappresentante

IL SINDACO

(Ing. FAUSTO PEPE)

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO - INTERVENTO
<p>1) Finalità ed obiettivi dell'evento - intervento</p>	<p>La finalità principale del Festival "Benevento Città Spettacolo" è, sin dal 1980 (anno in cui si è svolta la prima edizione), quella di favorire – attraverso un programma di eventi di elevato valore artistico – da un lato, l'accesso alla fruizione della cultura di qualità, e, dall'altro, la promozione della città sul mercato turistico.</p> <p>Il Festival intende infatti proporre Benevento come meta turistica privilegiata, puntando sul trinomio teatro-beni culturali-turismo.</p> <p>Gli obiettivi della manifestazione sono, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) valorizzare adeguatamente i beni e siti culturali presenti nella città di Benevento (già oggetto di interventi di restauro e recupero realizzati con la programmazione dei fondi comunitari 2000-2006), facendo degli spettacoli teatrali e musicali organizzati in queste suggestive location il mezzo per avvicinare i turisti italiani e stranieri alla storia ed alla cultura del capoluogo sannita; b) inserirsi nel ricco cartellone estivo di eventi della Regione Campania, creando sinergie e punti comuni di interesse dal punto di vista tematico e di offerta turistica; c) attrarre in questo modo nuovi flussi turistici nella città di Benevento, generando un incremento non solo degli arrivi ma anche delle presenze.

Il Legale Rappresentante

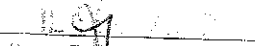
IL SINDACO
 (ing. FAUSTO PEPE)

<p>2)</p>	<p>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</p>	<p>Il Festival è rivolto ad un pubblico amante dell'arte, del teatro e della cultura, ed, altresì, ad un target di clientela turistica attratto sia dall'integrazione spettacolo/bene culturale, sia dalla possibilità di godere delle risorse paesaggistiche ed eno-gastronomiche tipiche del territorio.</p> <p>Il mercato di riferimento è prevalentemente nazionale, anche se il festival è stato sin dai suoi esordi concepito come una rassegna di eventi in grado di attrarre e soddisfare una domanda di turismo culturale proveniente da ogni parte del mondo..</p> <p>Benevento Città Spettacolo risulta, in effetti, un evento culturale fortemente attrattivo per la domanda turistica italiana ed estera proprio grazie alla sua capacità di valorizzare siti storici, archeologici, architettonici e monumentali di grande valore. La rassegna tocca, infatti, in modo particolare i luoghi all'aperto di consolidata memoria storica della città di Benevento, che diventano teatro di rappresentazione e grande polo di attrazione per il pubblico. La stessa denominazione della rassegna esprime con compiutezza il senso dell'iniziativa, che mira a fare della CITTÀ stessa di BENEVENTO uno SPETTACOLO.</p> <p>Nessun dettaglio di questo teatro urbano viene trascurato, laddove i protagonisti sono i monumenti, attori senza maschera e dall'anima antica, capaci di raccontare le infinite e mutevoli relazioni urbane e sociali della città. Questi luoghi, del resto, appartengono così strettamente alla cultura universale, che la Chiesa e il Chiostro di Santa Sofia – situati nel cuore del centro storico cittadino ed in diretto</p>
-----------	---	--

		<p>contatto con gli spazi delle rappresentazioni – sono stati inseriti il 25 giugno 2011 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, nell'ambito del sito seriale "The Longobards in Italy - Places of the power (568-774 d.C.)".</p>
<p>3)</p>	<p>Coerenza con il tema portante della programmazione: "la scoperta della Campania"</p>	<p>Il Comune di Benevento condivide la necessità avvertita dalla Regione Campania di costruire un programma regionale unitario di eventi, in quanto riconosce che una tale metodologia di lavoro consente il raggiungimento di differenti categorie e target di destinatari, grazie alla realizzazione di eventi diversi sul territorio regionale coerenti alle diverse espressioni di sviluppo delle comunità locali. Inoltre, la strutturazione del programma intorno ad un motivo conduttore come quello della "scoperta" della Campania, consente una comunicazione integrata di cui beneficiano le singole manifestazioni che compongono il pacchetto complessivo.</p> <p>In particolare, il Festival "Benevento Città Spettacolo" è perfettamente aderente al tema della "scoperta" della regione attraverso la promozione della conoscenza dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad un'innovativa attività di recupero e valorizzazione dei beni culturali campani, che si concentri non solo sulle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche sulle tante risorse cosiddette "minori" diffuse sul territorio regionale. La localizzazione del festival in più luoghi del centro storico di Benevento, ancora</p>

Il Legale Rappresentante

5


(ING. FAUSTO PEPE)

		poco conosciuto alla potenziale domanda turistica di riferimento, si adegua, infatti, perfettamente all'approccio metodologico scelto dalla Giunta Regionale per valorizzare l'intero "portafoglio" campano di attrattori culturali.
4)	<i>Luogo di svolgimento</i>	Centro storico di Benevento
4.1)	<i>Descrizione della locations</i>	<p>Come da tradizione, la rassegna avrà luogo in una serie di edifici e monumenti storici, oltre che in angoli molto caratteristici e luoghi all'aperto di consolidata memoria storica della città di Benevento. Tra questi, vanno evidenziati il Teatro De Simone, l'Auditorium San Nicola, il Palazzo Paolo V, il Complesso di Santa Sofia, l'Area archeologica urbana, l'Area del Teatro Romano, l'Arco del Sacramento, l'Hortus Conclusus, il Corso Garibaldi e tutto il resto del centro storico cittadino, interessato da lavori di restauro, riqualificazione, pedonalizzazione e valorizzazione urbana.</p> <p>Tra tutti i beni appena elencati, merita una menzione particolare il Complesso di Santa Sofia. Si tratta di una delle più importanti testimonianze dell'architettura longobarda nella Langobardia Minor, anche se nel corso dei secoli è stata più volte rimaneggiata, fino ad acquisire il suo aspetto attuale. La chiesa fu fondata dal duca longobardo Arechi II intorno al 760, come comprovano i numerosi placiti firmati dallo stesso principe, alcuni dei quali sono conservati presso il Museo del Sannio. Fu costruita su modello della cappella palatina di Liutprando a Pavia e presto divenne il tempio nazionale dei Longobardi, che, dopo la sconfitta di Desiderio ad opera di Carlo Magno (774</p>

d.C.), si erano rifugiati nel Ducato di Benevento. Dopo aver subito gravi danni con i terremoti del 1688 e 1702, per volontà del papa Benedetto XIII fu ricostruita secondo il gusto barocco. Nei lavori di restauro la pianta fu trasformata da stellare a circolare, furono costruite due cappelle laterali, fu cambiato l'aspetto dell'abside, della facciata e dei pilastri. Nel giugno del 201, come accennato in precedenza, ha ottenuto l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco nell'ambito del sito seriale "The Longobards in Italy - Places of the power (568-774 d.C.)".

Un cenno, infine, ad alcune altre cornici di rilievo del Festival.

Il **Palazzo Paolo V** si trova lungo il Corso Garibaldi. Fu la sede municipale durante la dominazione pontificia di Benevento. La sua costruzione fu iniziata verso la fine del XVI secolo, sotto il pontificato di Paolo V, da cui prende il nome. Per la sua funzione, veniva chiamato Palazzo di Città e successivamente Palazzo Magistrale dal nome della via che lo ospitava Via Magistrale attualmente Corso Garibaldi. La sua facciata è dell'architettura classica manierista dalle linee severe ed imponenti. Nel cortile, numerose lapidi commemorano eventi e figure importanti della storia della città dal XVII secolo ad oggi. In particolare si può ammirare in alto, affisso al muro, un bassorilievo antico rappresentante il ratto delle Sabine. Fu restaurato una prima volta nel 1896 evidenziando le finestre del secondo piano, che erano quasi nascoste dal cornicione. Gli ultimi lavori di restauro, iniziati alla fine del XX secolo, sono terminati nei primi

anni Duemila. Dopo l'intervento di restauro, Palazzo Paolo V è diventato una delle sedi preferite dal comune della città per mostre, spettacoli teatrali, esposizioni artistiche. Palazzo Paolo V nel 2006 è stato oggetto di un progetto di lighting design a cura dello studio Cannata & Partners. In particolare in facciata sono stati utilizzati apparecchi a led con tecnologia RGB che consentono all'edificio di interagire con gli eventi della città.

Il Teatro Romano di Benevento fu costruito nel II secolo sotto l'imperatore Adriano nelle vicinanze del *cardo maximus*; oggi è circondato dal medievale Rione Triggio. La pianta del teatro è semicircolare e presenta dimensioni grandiose: ha un diametro di 90 m e originariamente aveva una capienza di 15mila persone. L'esterno presentava 25 arcate articolate su tre ordini, delle quali rimangono oggi quelle del primo, inquadrate da colonne con capitelli tuscanici, che danno accesso all'interno alternativamente tramite corridoi e scale, e parte di quelle del secondo ordine. La cavea si è conservata in buona parte. Sotto di essa i corridoi e le scale d'accesso sono collegati da due ambulacri paralleli che fanno da cassa armonica. La scena, molto ampia, presenta resti di tre porte monumentali, alle terminazioni della cavea, che davano accesso all'orchestra; alle spalle della scena tre scalinate portavano ad un livello inferiore, forse ad un ingresso monumentale per gli artisti. Il viale d'ingresso è decorato da mascheroni che richiamano quelli usati dagli attori; attorno al teatro sono ancora in corso indagini che hanno rilevato resti di costruzioni forse adibite a scuola

		<p>di ballo e associazione di artisti. Il teatro presenta un'acustica eccellente ed, essendo totalmente agibile, è oggi utilizzato nella sua funzione originaria, per manifestazioni musicali e culturali, in particolare la "Città Spettacolo" e la stagione lirica.</p> <p>L'Arco del Sacramento, infine, che sormonta via Carlo Torre, all'angolo del Palazzo Arcivescovile, è databile tra la fine del I e l'inizio del II secolo d.C. La facciata si presenta priva del rivestimento marmoreo, di cui rimangono alcuni lacerti, e delle statue originariamente alloggiate nelle nicchie ai lati delle fronti. La riqualificazione dell'area archeologica è stata attuata grazie alla misura 5.1 del POR Regione Campania 2000-2006 (all'interno del PIT "Benevento: il futuro nella storia") ed ad un intervento sinergico del Comune di Benevento, della Soprintendenza archeologica di Benevento, Avellino e Salerno e della Seconda Università degli studi di Napoli. La destinazione ad arena dello spazio riconsegnato alla città ne fa uno strepitoso palcoscenico naturale particolarmente adatto a concerti musicali.</p>
4.2)	<p>Collegamento dell'evento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato specificando i precedenti interventi strutturali realizzati sulle stesse locations con fondi POR FESR.</p>	<p>I beni e i siti culturali che verranno promossi e valorizzati con il Festival sono stati oggetto di interventi di restauro e recupero finanziati con la precedente programmazione dei fondi europei, in particolare attraverso il PIT "Città di Benevento: il futuro nella storia" e a valere sulle risorse della Misura 5.1 del POR Campania 2000-2006.</p>
5)	<p>Descrizione degli interventi interessanti le locations</p>	<p>Gli interventi di riqualificazione di beni di valore storico, archeologico e monumentale, impiegati</p>

Il Legale Rappresentante

9

IL SINDACO
(Ing. RAFFAELLO APPE)

come location di alcune rappresentazioni in programma, verranno realizzati presso due strutture teatrali cittadine già oggetto di lavori di restauro e recupero finanziati con la precedente programmazione dei fondi europei: si tratta del **Teatro De Simone** e dell'**Auditorium San Nicola**.

In particolare, presso la prima struttura verranno compiuti i seguenti interventi, per un costo complessivo pari a circa 25.000,00 euro:

- 1) compartimentazione della struttura in acciaio che sostiene il pavimento del palco a mezzo di fornitura e posa in opera di pannelli REI 120 da posizionare nel locale sottostante a ridosso del palco stesso;
- 2) verniciatura di tutte le parti in legno presenti sul palco, ad esclusione del pavimento, con vernice ignifuga;
- 3) sopraelevazione del passamano della balaustra della galleria riservata agli spettatori, consistente in smontaggio passamano, prolungamento delle colonne di circa 14-15 cm e rimontaggio del passamano sul telaio riposizionato alla nuova quota;
- 4) completamento della protezione per gli operatori di scena;
- 5) ristrutturazione dell'impianto di scarico fognario delle toilette poste al piano terra;
- 6) realizzazione di n. 3 telai, dell'altezza di circa 120 cm, a protezione delle vetrate esistenti.

Nella seconda struttura teatrale, invece, occorrerà realizzare i seguenti interventi, per un

		<p>costo complessivo pari a circa 35.000,00 euro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) installazione di un gruppo di continuità, al fine di evitare i rischi di interruzione di alimentazione per le apparecchiature elettriche; 2) incremento della potenza elettrica disponibile da 37 kw a 50 kw; 3) realizzazione delle attrezzature per i camerini; 4) installazione di un sipario d'arredo di boccascena realizzato in velluto ignifugo, completo di sistema di scorrimento; 5) installazione di un arlecchino in velluto ignifugo da posizionare davanti al sipario in modo da riquadrare il boccascena; 6) installazione di tendaggi di sala (finestre, uscite di sicurezza, chiusura platea) in velluto ignifugo, completi di guide di scorrimento.
6)	<p>Funzionalità dell'intervento con riferimento ai seguenti aspetti:</p>	<p>L'organizzazione dei servizi a supporto della manifestazione sarà orientata ad una vera e propria integrazione sistemica tra i vari beni e siti culturali presso cui si svolgeranno gli eventi della XXXIV edizione del Festival.</p> <p>In particolare, gli spettatori avranno a disposizione delle cartine a rilievo del centro storico di Benevento, palcoscenico naturale del Festival, per potersi orientare al meglio tra le varie location prescelte per le rappresentazioni: essi verranno inoltre agevolati, nel raggiungimento dei luoghi di spettacolo, dalla loro intrinseca vicinanza, essendo tutti poco distanti tra loro e raggiungibili a piedi da qualsiasi punto del centro storico, senza alcuna necessità di utilizzare automobili o altri mezzi di</p>

IL SINDACO
 (sig. [illegibile])

		<p>trasporto.</p> <p>Il piano di marketing della manifestazione (al netto del piano di comunicazione descritto più avanti) prevede, inoltre, un'azione di collaborazione e coordinamento pubblico-privato, in grado di qualificare Benevento Città Spettacolo indipendentemente dai numero e dalla qualità delle performance artistiche, e volto proprio a rafforzare la capacità di integrazione dell'evento con il sistema locale di offerta turistica. La "distribuzione" dell'evento sul mercato turistico, infatti, non potrà prescindere dall'azione di divulgazione e commercializzazione degli operatori <i>incoming</i> operanti sul territorio beneventano: con essi il Comune di Benevento ha avviato da tempo un proficuo rapporto di collaborazione, che non mancherà di produrre benefici effetti non solo per il Festival, ma per l'intero sistema turistico ed economico locale.</p>
6.1)	Ricettività	<p>La città di Benevento è dotata di un sistema ricettivo contraddistinto da una marcata caratterizzazione in termini di tipologie e di standard qualitativi. In città sono presenti complessivamente 37 strutture, per un totale di 772 posti letto; di queste, 9 appartengono al comparto alberghiero (per un totale di 537 posti letto) e 28 al comparto extra-alberghiero (per un totale di 235 posti letto).</p> <p>Con riferimento al comparto alberghiero, la ricettività cittadina si posiziona in maniera evidente nella fascia medio-alta, con la presenza di 5 hotel a quattro stelle che offrono un totale di 393 camere (73,2% del totale della camere alberghiere disponibili). Nell'ultimo</p>

		<p>triennio, il sistema alberghiero si è caratterizzato per una graduale espansione della capienza, con la crescita da 7 a 9 strutture complessive e l'incremento di oltre 100 posti letto, che sono passati dai 425 del 2008 ai 537 del 2011. Tale crescita ha riguardato esclusivamente la categoria dei tre e quattro stelle, rafforzando ulteriormente l'identità e il posizionamento complessivo della città all'interno di questo segmento di riferimento. Come conseguenza di tale evoluzione, la ricettività alberghiera della città di Benevento si caratterizza attualmente per un potenziale ricettivo complessivo su base mensile (numero letti x 30 giornate di presenza) pari a 16.110 unità, di cui 11.700 nelle strutture a quattro stelle, 3.900 nelle strutture a tre stelle e 420 nelle strutture a due stelle. Un'altra peculiarità rilevante del sistema alberghiero è la collocazione delle strutture in zone centrali, spesso all'interno o a ridosso del centro storico. Tale circostanza costituisce un indubbio elemento di attrattività, in quanto contribuisce ad innalzare il livello qualitativo della <i>tourist experience</i> complessiva, favorendo la visita dei principali luoghi della città senza la necessità di utilizzare auto o mezzi pubblici.</p>
6.2)	Attenzione all'ambiente	<p>Nel corso dell'anno 2012, la città di Benevento ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari al 65% (fonte: ASIA Benevento spa), quota apprezzabile su scala non solo regionale, ma anche nazionale.</p>
6.3)	Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	<p>Oltre alla predisposizione di un efficiente (e più volte collaudato) sistema di parcheggi per i</p>

		<p>visitatori esterni e all'approntamento di speciali info point dedicati all'evento, che – come specificato anche nella descrizione del piano di comunicazione – verranno allestiti presso il foyer del Teatro Comunale ed il bookshop di Palazzo Paolo V (entrambi lungo il centralissimo Corso Garibaldi), il Comune di Benevento assicurerà, nel corso del Festival, visite guidate giornaliere, con la partecipazione di guide ufficiali della Regione Campania ed accompagnatori turistici qualificati, agli attrattori culturali più rappresentativi del sistema d'offerta turistica territoriale.</p>
--	--	---

7)	<p><i>Palinsesto e programma dettagliato</i></p>	<p>Anche quest'anno "Città Spettacolo" – che si svolgerà nei primi tre fine settimana del mese di settembre, quindi nel periodo compreso tra il 6 ed il 22 settembre 2013 – svilupperà un intenso programma di attività, volto ad affermare il suo profondo legame con la città di Benevento ed il suo patrimonio culturale, artistico ed architettonico, in un potenziale di promozione turistica di grande importanza. È il patrimonio di una città che apre i suoi teatri ed i suoi spazi di grande bellezza per una moltiplicazione di palcoscenici in grado di ospitare i numerosi appuntamenti, spettacoli, incontri, performance, convegni, mostre, proiezioni, in cartellone, e quest'anno si propone di restituire alla fruizione degli spettatori anche l'Auditorium San Nicola, giunto al termine dei lavori di restauro.</p>
----	---	--

		<p>Il programma presenterà importanti "prime nazionali", realizzate in collaborazione con prestigiosi festival, compagnie, istituzioni.</p> <p>Cuore pulsante della XXXIV edizione di "Benevento Città Spettacolo" - in un progetto che vede la direzione artistica lavorare in stretta collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta - sarà il bellissimo Teatro Romano, in cui saranno presentati tre spettacoli per complessive sette rappresentazioni.</p> <p>A partire dallo spettacolo d'apertura ancora una volta realizzato riaffermando la collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala di Benevento, che presenterà LA BOHÉME di Giacomo Puccini facendo tesoro delle maestranze e degli artisti della città e della sua prestigiosa Scuola musicale. Una sinergia ed una collaborazione voluta tenacemente e costruita negli anni dal Direttore artistico prof. Giulio Baffi, dalla Direttrice e dal Presidente del Conservatorio come preziosa testimonianza di integrazione e coordinamento tra le realtà culturali cittadine e regionali, e che vedrà anche la realizzazione dell'ormai tradizionale "Concerto all'alba" come suggestivo ed atteso appuntamento.</p> <p>Così come sono da ritenere virtuosi esempi di collaborazione ed integrazione le iniziative realizzate con la Società Italiana di Psicanalisi, con il Liceo Artistico Statale, con la Fondazione Bellonci, con il prestigioso Premio Strega, e con altri soggetti che operano attivamente sul territorio.</p> <p>In un momento tanto complesso della vita</p>
--	--	---

		<p>nazionale, questo Festival vuole essere un momento di forte promozione della realtà territoriale delle aree interne della Campania, fornendo un concreto supporto alle giovani formazioni teatrali nella creazione di nuove opportunità di lavoro in produzioni di indiscutibile richiamo, determinando in tal modo una evidente crescita professionale ed organizzativa in un mercato non facile come quello dello spettacolo e della cultura.</p> <p>Di particolare importanza sono quindi le linee che hanno ispirato la formulazione del programma di questa 34° edizione di "Città Spettacolo", a cominciare dalla valorizzazione del Teatro Romano posto al centro della vita del Festival, per continuare poi con gli spettacoli "eduardiani" che saranno messi in scena al Teatro De Simone, due "prime nazionali" che anticipano le messe in scena del 30° anniversario dalla morte del grande autore. Saranno poi ripresi gli ormai abituali ed attesi appuntamenti con "Raccontami Benevento", strutturato su una serie di performance d'attori ed autori ispirate alla storia di Benevento ed alle sue architetture, e con "Lecture Stregate", realizzate con il coinvolgimento di grandi interpreti chiamati a "leggere" i romanzi finalisti del Premio Strega 2013.</p> <p>Così come di grande interesse saranno gli spettacoli presentati in "prima nazionale" e quelli scelti per rappresentare le molteplici linee di tendenza ed i linguaggi teatrali del nostro tempo, che vedranno a Benevento autori, attori, registi, protagonisti, giovani e meno giovani, del panorama teatrale italiano.</p>
--	--	--

PROGRAMMA

Benevento Città Spettacolo 2013

6-22 settembre

XXXIV Edizione

Direzione artistica Giulio Baffi

Venerdì 6 settembre

**Serata d'inaugurazione della XXXIV
edizione di Benevento Città Spettacolo**

Teatro Romano

Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala
di Benevento

LA BOHÉME

di Giacomo Puccini

Sabato 7 settembre

Teatro De Simone

Fondazione Salerno Contemporanea

SIK SIK L'ARTEFICE MAGICO

di Eduardo De Filippo

regia Pierpaolo Sepe

(prima nazionale)

Mulino Pacifico

Compagnia internazionale Looking for
Michele – Associazione Ludwig, in
collaborazione con Theatre de la Place di
Liegi, Spazio Eire di
Lisbona, Interno5, L'arboreto, Fringe E45,

Napoli Teatro Festival Italia

IDIOTS LAB – LOVE ABILITY

regia e drammaturgia Benedetto Sicca

Arco del Sacramento

IL SOGNO DI UNA COSA

Teatro canzone su Luigi Tenco

regia Giuseppe Cerrone

(prima nazionale)

Domenica 8 settembre

Luogo da destinarsi

CONCERTO ALL'ALBA

a cura del Conservatorio Statale di Musica
Nicola Sala di Benevento

Teatro Romano

Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala
di Benevento

LA BOHÉME

di Giacomo Puccini

Teatro De Simone

Fondazione Salerno Contemporanea

SIK SIK L'ARTEFICE MAGICO

di Eduardo De Filippo

regia Pierpaolo Sepe

(prima nazionale)

Il Legale Rappresentante

18

IL SINDACO
Ing. F. F. F. F. F.

Venerdì 13 settembre

Mulino Pacifico

Piccola Compagnia della Magnolia

ELECTRE / In the name of my father

In collaborazione con Europe & Cies/ Festival Printemps d' Europe di Lione, Compagnia Sargantana di Barcelona e l'Accademia Teatro di Chelyabinsk – Russia

regia Giorgia Cerruti

Arco del Sacramento

Teatro e Società

TEATRO CANZONE

con Maddalena Crippa

regia Peter Stein

Sabato 14 settembre

Teatro Romano

RICCARDO III

di William Shakespeare

musiche originali Ennio Morricone

regia Massimo Ranieri

Mulino Pacifico

MANGIARE E BERE. LETAME E MORTE

drammaturgia, spazio scenico, luci e regia
Davide Iodice

coreografia Alessandra Fabbri e Davide
Iodice

costumi Enzo Pirozzi

(prima nazionale assoluta)

Domenica 15 settembre

Auditorium San Nicola

Libera Scena Ensemble

IL GARAGE

di Marco Zannoni

con Paolo Cresta, Marco Zannoni e Nunzia Schiano

regia Lello Serao

(prima nazionale)

Mulino Pacifico

LA CITTÀ DEI NAUFRAGHI

un progetto di Peppe Fonzo

(prima nazionale)

Venerdì 20 settembre

Teatro Romano

**DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE
2°**

regia Luciano Melchionna

nuovo allestimento

(prima nazionale)

Teatro De Simone

Ente Teatro Cronaca

IL CONTRATTO

di Eduardo De Filippo

Il Legale Rappresentante

20

IL SINDACATO
ING. FAUSTO PISAPIA

regia Pino Carbone

(prima nazionale)

Sabato 21 settembre

Teatro Romano

**DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE
2°**

regia Luciano Melchionna

nuovo allestimento

(prima nazionale)

Teatro De Simone

Ente Teatro Cronaca

IL CONTRATTO

di Eduardo De Filippo

regia Pino Carbone

(prima nazionale)

Domenica 22 settembre

Teatro Romano

**DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE
2°**

regia Luciano Melchionna

nuovo allestimento

(prima nazionale)

Teatro De Simone

Ente Teatro Cronaca

IL CONTRATTO

Il Legale Rappresentante

di Eduardo De Filippo

regia Pino Carbone

(prima nazionale)

I PROGETTI DI CITTÀ' SPETTACOLO

Hortus Conclusus

LETTURE STREGATE

grandi interpreti per "leggere" i romanzi
finalisti del Premio Strega 2013

a cura di Gabriella D'Angelo

Centro Storico di Benevento

Le Nuvole Teatro Stabile di Innovazione

RACCONTAMI BENEVENTO

un progetto di Giulio Baffi e Giovanni Petrone

performances d'attori ed autori ispirate alla
storia di Benevento ed alle sue architetture

Centro Storico di Benevento

ONE TO ONE – LA DANZA IN TRE MINUTI

un'idea di Gabriella Stazio per Compagnia
Movimento Danza, con 50 performer e 50
sedie

Palazzo Paolo V

PERCORSI DELLA NOSTALGIA

Nostalgia delle origini

		<p>Lontananze, confini, approdi</p> <p>Progetto in collaborazione con la Società Psicoanalitica Italiana</p> <p>a cura di Rossella Pozzi e Maria Luisa Califano</p>
8)	Cast artistico	<ul style="list-style-type: none"> - Ennio Morricone - Massimo Ranieri - Maddalena Crippa - Peter Stein - Luciano Melchionna - Pierpaolo Sepe - Benedetto Sicca - Giuseppe Cerrone - Marco Zannoni - Paolo Cresta - Nunzia Schiano - Lello Serao - Giorgia Cerruti - Davide Iodice - Alessandra Fabbri - Enzo Pirozzi - Peppe Fonzo - Pino Carbone - Gabriella D'Angelo - Giovanni Petrone - Gabriella Stazio - Rossella Pozzi - Maria Luisa Califano
9)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	Prof. Giulio Baffi
10)	Cronoprogramma dell'evento-intervento	Il Comune di Benevento curerà le attività relative all'organizzazione, alla realizzazione e alla rendicontazione del progetto, secondo la seguente articolazione temporale:

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Preliminari amministrativi e definizione di un team di coordinamento del progetto ovvero di una struttura capace di rispondere alle indicazioni della Direzione Artistica e di occuparsi delle esigenze organizzative. Il Direttore Artistico avrà cura di illustrare le linee guida del progetto culturale, di dare indicazione sul profilo artistico degli eventi e degli spettacoli (Aprile-Maggio 2013).• Definizione del progetto esecutivo con allegato programma definitivo. Attraverso le relazioni con la Direzione Artistica del progetto, sarà definito il programma finale della manifestazione, lo stesso che poi sarà utile per la sua veicolazione con i supporti di comunicazione e promozione. Il programma definitivo presuppone una esauriente articolazione del palinsesto degli eventi, delle effettive necessità tecniche e di risorse umane per la loro gestione. Dovrà essere preventivamente approvato dalla Direzione Artistica e successivamente adottato dal Settore Cultura del Comune di Benevento (Maggio 2013).• Elaborazione e realizzazione del piano di comunicazione/promozione. Il Comune di Benevento attraverso il team di coordinamento del progetto valuterà le disponibilità finanziarie per la gestione operativa delle attività di promozione. Tali disponibilità copriranno i costi di produzione, distribuzione e |
|--|--|--|

affissione dei materiali e delle azioni del piano media. Sarà fatto obbligo di considerare il portale www.incampania.com quale media partner di primo livello e primo destinatario di contenuti audio-video (Giugno-Settembre 2013).

- **Preparazione e allestimento spettacoli in programma.** I sopralluoghi tecnici saranno effettuati contestualmente alla definizione del progetto esecutivo, mentre le attività di allestimento vero e proprio richiederanno un impegno di circa due settimane a ridosso dell'inizio dell'evento stesso. Gli allestimenti necessari al corretto svolgimento dell'evento, all'esecuzione del programma definitivo, alla rappresentazione degli spettacoli, saranno realizzati nei tempi e nelle modalità predefinite e rispetteranno ogni normativa in termini di sicurezza dei locali di pubblico spettacolo e di sicurezza per il pubblico (Giugno-Settembre 2013).
- **Svolgimento dell'evento.** E' la fase di concreta realizzazione della manifestazione (Settembre 2013).
- **Controllo e monitoraggio.** Si svolgerà per tutte le fasi di preparazione e realizzazione dell'evento stesso garantendone il corretto svolgimento (Maggio-Settembre 2013).
- **Rendicontazione.** Consisterà nella raccolta sistematica della documentazione prodotta, in maniera da

		<p>garantire l'adeguato controllo amministrativo nonché economico finanziario e riguarda l'intera durata progettuale e la sua chiusura (Settembre-Dicembre 2013).</p>
<p>11)</p>	<p>Piano di comunicazione dell'intervento</p>	<p>Descrizione generale e obiettivi</p> <p>Il Piano di comunicazione della XXXIV edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo" sarà elaborato con lo scopo di promuovere – su scala nazionale – sia i contenuti culturali della manifestazione, sia il contesto territoriale che ospita l'evento.</p> <p>Il piano veicolerà in diversi contenuti, media e tempi l'immagine complessiva dell'evento che il Comune di Benevento intende diffondere all'esterno, operando per fornire uno "scenario comunicativo" estremamente articolato che si manifesti ai suoi target con coerenza, continuità ed efficacia.</p> <p>Gli obiettivi generali, quindi, tendono, da un lato, a conferire un'immagine accattivante all'evento, e, dall'altro, a fornire gli indispensabili elementi di informazione agli spettatori.</p> <p>Verrà curata perciò, in primo luogo, la promozione dell'immagine coordinata della manifestazione, con particolare attenzione al brand dell'evento e all'identità visiva non solo del Comune, ma anche delle istituzioni, delle realtà socioculturali e di tutti i partner che contribuiscono a livello tecnico, finanziario o morale alla realizzazione dell'evento.</p> <p>In secondo luogo, ci si concentrerà sull'obiettivo di potenziare e migliorare la visibilità e riconoscibilità delle risorse culturali, storiche, architettoniche e paesaggistiche presenti nella</p>

città di Benevento.

Destinatari

La domanda di riferimento del piano di comunicazione dell'evento "Benevento Città Spettacolo XXXIV edizione" è piuttosto eterogenea, anche se occorre ricordare come nel tempo l'evento sia riuscito a crearsi un "zoccolo duro" di riferimento, costituito da appassionati di teatro provenienti da ogni parte d'Italia, in possesso di un discreto bagaglio culturale e di una buona propensione alla spesa.

L'offerta culturale che il festival ha proposto negli anni e che proporrà nelle future programmazioni è infatti estremamente varia e spazia da spettacoli con star internazionali a rappresentazioni proposte da artisti emergenti, da appuntamenti che attingono alla sfera della cultura considerata "alta" a performance più "intelligibili" da un pubblico meno istruito e attrezzato culturalmente.

Per questa ragione il pubblico complessivo risulta piuttosto ampio e trasversale per estrazione sociale, età, gusti culturali. Il piano comunicativo terrà ben presente la vocazione generalista dell'evento e, nella scelta dei media e dei contenuti, punterà ad essere fruibile da una vasta *audience*, facendo leva anche sulle forme comunicative maggiormente in grado di "far presa" nell'immaginario collettivo.

Strategie comunicative

Il presupposto da cui si partirà per definire le strategie comunicative è quello di fornire diversi livelli di lettura della comunicazione dell'evento.

Il primo livello, quello più immediato, farà riferimento all'aspetto più magico e rituale, come del resto già evocato dal nome dell'evento stesso, di festa per tutti, della città, dei suoi vicoli e delle sue piazze trasfigurate dalle emozioni collettive.

Verranno poi concepiti altri livelli di comunicazione in relazione ai media ed ai contenuti utilizzati in forme e tempi diversi, più attenti alle differenze in cartellone in modo da raggiungere ed indirizzare con più efficacia solo i pubblici potenzialmente interessati a determinati eventi.

Questo avverrà attraverso una concertazione strategica degli ambiti territoriali di divulgazione, dei mezzi di comunicazione, dei contenuti grafici, multimediali e testuali che faranno parte del piano comunicativo.

Mezzi di comunicazione

Le tipologie di mezzi di comunicazione che si prevede di utilizzare nel piano comunicativo dell'evento si raccolgono in quattro categorie:

- Web
- Mass Media e Ufficio Stampa
- Materiale informativo e promozionale
- Infopoint.

Web

In primo luogo si terrà conto del sempre maggiore legame tra piattaforme ICT e mercati turistici, con un impiego del web marketing in grado non solo di suscitare interesse tramite una campagna pubblicitaria tradizionale, ma anche di fornire informazioni precise e aggiornate, permettendo a chi sta decidendo

dove e come trascorrere le proprie vacanze di accedere ai dati riguardanti luoghi, culture e strutture ricettive del territorio che intende visitare.

Mass media e Ufficio stampa

E' prevista l'acquisizione di spazi pubblicitari sia su emittenti radiotelevisive che su quotidiani e periodici a diffusione regionale e nazionale. La campagna sui media sarà pianificata dall'Ufficio stampa che organizzerà una conferenza stampa iniziale di presentazione dell'intero progetto ed intermedie riferite ai singoli eventi. L'Ufficio stampa curerà la realizzazione, oltre che dei comunicati stampa e dei testi per le cartelle stampa, anche delle schede informative degli eventi in programma.

Materiale informativo e promozionale

Nella categoria Materiale informativo e promozionale rientrano tutti quei mezzi di comunicazione che consistono appunto nella stampa su supporto cartaceo (o plastico e tessile) dell'identità grafica e degli strumenti informativi riguardanti l'evento.

In questa categoria rientra la realizzazione della seguente gamma di prodotti:

- banner 6x6 m
- banner 3x3 m
- banner 60x200 cm bifacciali
- manifesti 70x100 cm
- manifesti 100x140 cm
- manifesti formato 6x3 m
- pieghevoli/locandina f.to 20x60 aperto, f.to chiuso 15x20 carta mat. 150g;

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ quadernetti spillati 32 pag 10x15 cm con copertina rigida 300 g (interno 1 colore - copertina 4 colori) ▪ programmi di sala f.to chiuso A5 carta 150g ▪ cataloghi f.to A5 40 pag. copertina rigida 300g con plastificazione e/o rilievo ▪ tovagliette da pranzo in carta ▪ t-shirt 2 colori ▪ portadepliant in plexiglass personalizzati ▪ shopper carta stampa 1 colore fronte-retro. <p><i>Infopoint</i></p> <p>Per finire, verrà predisposta una rete di infopoint da cui attingere informazioni e materiale sull'evento, i cui punti chiave saranno rappresentati dal foyer del Teatro Comunale e dal bookshop di Palazzo Paolo V.</p> <p>La spesa che verrà complessivamente destinata alla realizzazione del Piano di comunicazione sarà pari a 30.000,00 euro.</p>
--	--	---

C	ANALISI DELLA DOMANDA	
1)	<p>Capacità dell'evento-intervento di attrarre significativi flussi di visitatori turistici</p>	<p>Sulla scorta dell'esperienza delle ultime tre edizioni, si ipotizza che il Festival, grazie anche alla molteplicità di attività connesse (immagine, comunicazione, servizi, ospitalità), possa riuscire ad attrarre circa 10.000 spettatori, dato assolutamente apprezzabile considerato che si tratta di un'offerta culturale di qualità; una stima</p>

di presenze che conferma il valore e l'idea di un festival-attrattore turistico, in grado di richiamare un pubblico non solo teatrale, sensibile alla bellezza di un'autentica città-palcoscenico come Benevento.

Il progetto proposto (articolato quest'anno su tre fine settimana proprio per favorire la presenza in città di spettatori-turisti, maggiormente propensi - per ovvi motivi di lavoro - a pernottare fuori del proprio comune di residenza nei week end, piuttosto che durante la settimana) mira, pertanto, coerentemente con le strategie dell'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali della Regione Campania, ad attrarre flussi turistici quantitativamente e qualitativamente significativi, con un'offerta di eventi tipica del cosiddetto turismo culturale.

Secondo gli ultimi studi sul settore turistico, l'offerta culturale continua ad essere uno dei principali motivi per cui i turisti scelgono le destinazioni dei loro viaggi. In particolare, riferendosi alle scelte dei turisti stranieri sulla meta Italia, un recente dossier dell'Enit conferma questa tendenza, suddividendo i flussi di turismo culturale verso l'Italia in turismo archeologico, turismo nelle città d'arte, turismo enogastronomico, nonché turismo culturale-sportivo tipico dei walking tours attraverso piccoli borghi.

Il turismo culturale deve essere inteso infatti come un fenomeno piuttosto complesso, in cui alle visite, più o meno tradizionali, ai luoghi di arte e di archeologia, si uniscono la riscoperta delle tradizioni del territorio, della sua enogastronomia e della sua capacità di essere ospitale: i "saperi" della storia e della cultura

		<p>convivono quindi con i "sapori" della cucina locale, con "l'ospitalità" e con la valorizzazione del "territorio".</p> <p>Tale progetto si inserisce, dunque, da un lato, in un contesto più generale, che vede l'Italia dei territori e delle tradizioni come meta d'eccellenza dei flussi di turismo culturale, e, dall'altro, nel contesto regionale, che, unendo ancora una volta la programmazione della stagione turistica alla valorizzazione di beni e siti culturali, affida al tema della "scoperta" della Campania il filo conduttore della prossima stagione estiva-autunnale.</p>
2)	Tipologia dei destinatari	<p>Il pubblico di riferimento del Festival "Benevento Città Spettacolo" è costituito in particolare da visitatori italiani con un livello di istruzione medio-alto ed un'apprezzabile capacità di spesa, interessati ad un'offerta integrata di itinerari turistici e manifestazioni culturali.</p> <p>Il mese di settembre è, infatti, da considerarsi un periodo adatto soprattutto alle visite di turisti delle regioni centrali e settentrionali che cercano luoghi non troppo lontani in cui trascorrere alcuni giorni all'insegna di relax e cultura.</p> <p>Non sono da sottovalutare, tuttavia, i flussi turistici provenienti da altre province campane (in particolare, da quella di Napoli) e dalle regioni limitrofe (Puglia, Molise e Lazio): nel primo caso, la ricca offerta tematica presente su tutto il territorio regionale potrà spingere i cittadini campani a brevi visite o a interi week-end nell'entroterra beneventano, per completare il percorso tematico e festivaliero che attraverserà tutta la regione; nel secondo caso,</p>

		<p>l'evento potrà attirare turisti desiderosi di assistere alle rappresentazioni e agli spettacoli più significativi del "palinsesto" estivo campano. Il Comune di Benevento mira, quindi, grazie ad un eccellente cartellone e ad una mirata campagna di comunicazione, ad attrarre visitatori che, da un lato, intendano farsi coinvolgere da una programmazione culturale di alto livello, e, dall'altro, siano interessati agli attrattori naturali e culturali presenti sul territorio.</p> <p>Un target turistico specifico che il progetto intende attrarre è infine quello giovanile, particolarmente interessante non solo per la possibilità di fidelizzazione per il futuro, ma anche per la spinta alla modernizzazione e all'innovazione che esso può generare sulle dinamiche socio-economiche del territorio.</p>
3)	<i>Rilevanza dell'intervento per il territorio</i>	<p>Quella proposta dal Festival "Benevento Città Spettacolo" è un'offerta fatta d'integrazione tra arte e cultura, evento teatrale e bene storico-architettonico, spettacolo e risorsa paesaggistica, tradizione e innovazione; tutto questo risulta, non solo per il capoluogo, ma per l'intera provincia sannita, di vitale importanza per le positive ricadute in termini culturali, economici e d'immagine che la manifestazione, sostenuta da più di un trentennio da un costante ed affezionato consenso popolare, riesce a generare per il territorio.</p> <p>L'intera provincia beneventana è inoltre costellata di piccoli borghi in cui alla cultura ed alla storia si uniscono natura, sapori e tradizioni locali: questi affascinanti nuclei urbani antichi ospitano chiese, castelli e palazzi monumentali</p>

di grande interesse storico e culturale, ed in essi vengono conservate tradizioni millenarie, rievocate in celebrazioni legate al culto ed in appuntamenti riguardanti l'enogastronomia, le produzioni tipiche locali, l'artigianato artistico. In particolare i borghi del Sannio costituiscono l'ossatura della cosiddetta "strada dei vini e dei prodotti tipici", in cui ristoranti, cantine e vigneti offrono ai loro clienti cucina locale ed in particolare grandi vini DOCG come l'Aglianico del Taburno.

Alcuni di questi centri, che si rapportano storicamente e costantemente con la città capoluogo della provincia, hanno ricevuto negli ultimi anni numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali, come la Bandiera Arancione, marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano destinato alle piccole località dell'entroterra, che nel 2008 è stato assegnato a Cerreto Sannita e Sant'Agata de' Goti, unici comuni campani insigniti del marchio. La particolare unione tra luoghi di interesse storico, laboratori di artigianato, e prodotti tipici rende i borghi sanniti, posti in rete tra loro e con la città di Benevento, non solo mete di turismo culturale, ma anche luoghi in cui fare viaggi esperienziali, ovvero un nuovo tipo di turismo fatto di vacanze attive in cui il turista viene "immerso" nella storia da protagonista, entrando in contatto con le tradizioni locali, gustando i piatti caratteristici e vivendo il territorio insieme agli abitanti del luogo.

D	FATTIBILITA' FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'evento-intervento (da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e di entrata)	
1.1)	Uscite tot.	€ 430.000,00
A	Voci di spesa	1. Direzione artistica e collaborazioni: € 50.000,00 2. Programma artistico: € 160.000,00 3. Organizzazione: € 75.000,00 4. Allestimenti: € 45.000,00 5. Interventi di riqualificazione: € 60.000,00 6. Comunicazione: € 30.000,00 7. Spese generali: € 10.000,00
1.2)	Entrate totali	€ 430.000,00
A	Finanziamento richiesto alla Regione	€ 400.000,00
B	Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente	Voce eventuale – Indicare entità in €
C	Altri contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	Voce eventuale – Indicare entità in €
D	Ogni altra eventuale entrata	Incassi da biglietteria: € 30.000,00

2)	Analisi finanziaria dell'evento-intervento	<p>La XXXIV Edizione del Festival Benevento Città Spettacolo rappresenta certamente un progetto generatore di entrate ai sensi dell'art. 55 del Regolamento CE n. 1083/2006.</p> <p>Le entrate previste (derivanti dalla vendita dei biglietti per gli spettacoli a pagamento) verranno tuttavia interamente destinate alla copertura dei costi connessi alla realizzazione del Festival.</p>
3)	Coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR 2007/2013	<p>Dalla lettura della Delibera di Giunta Regionale n° 14 del 18 gennaio 2013, appare chiaro l'obiettivo della Regione, ai fini della promozione</p>

Il Legale Rappresentante

35

S. SINDACO
(in qualità di Legale Rappresentante)

e dello sviluppo del turismo in Campania, di costruire un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle comunità locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento; in questo senso, l'elaborazione di un unitario programma di eventi promozionali di risonanza internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare - nel periodo di svolgimento delle manifestazioni - flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento competitivo del "Prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero.

La XXXIV edizione del Festival Benevento Città Spettacolo, essendo mirata alla promozione e valorizzazione in chiave turistica di alcuni tra i beni culturali più significativi della città, risulta assolutamente coerente con l'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR 2007-2013 e con la finalità di rafforzare la conoscenza del territorio regionale nel suo complesso (dunque anche delle aree geografiche e degli attrattori culturali meno conosciuti) sul mercato turistico italiano ed estero, creando offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la fruizione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, superando la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, e infine incentivando forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative in

		grado di modernizzare e migliorare la qualità dell'offerta turistica locale.
--	--	--

E	RISULTATI ATTESI	
1)	<i>Stima dei flussi turistici movimentabili</i>	<p>La finalità della XXXIV edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo" è quella di mantenere ed attrarre in città apprezzabili flussi di turisti sia italiani che stranieri, con un'offerta culturale ampia ed integrata, in linea con le nuove tendenze del turismo culturale ed esperienziale.</p> <p>La cura nella realizzazione di eventi culturali e percorsi turistici tematici, l'offerta culturale e museale del Sannio, in particolare della città di Benevento, la bellezza, le tradizioni e la "tipicità" del territorio dei borghi dell'intera area costituiscono le basi per garantire un elevato grado di soddisfazione ai turisti che sceglieranno il capoluogo sannita nel periodo del festival.</p> <p>Benevento è inoltre una città vivibile come poche, che offre servizi adatti a tutte le fasce di utenza. L'offerta ricettiva della città va da strutture di grande pregio a esercizi fruibili anche da un pubblico meno formale. Sebbene la maggior parte delle strutture ricettive sia collocata a ridosso dei siti storici più famosi, vi sono ugualmente offerte adatte a qualsiasi esigenza.</p> <p>In particolare, si registra da anni un particolare gradimento da parte di turisti istruiti e con forte</p>

		<p>capacità di spesa, protagonisti del nuovo corso del turismo culturale ed esperienziale, che rappresentano il target prioritario degli eventi proposti.</p> <p>Sul piano numerico, l'obiettivo più realisticamente raggiungibile – in relazione al periodo di crisi economica che attraversa il nostro Paese – appare quello di incrementare di almeno il 2,5%, per il 2013, le medie degli arrivi e delle presenze registrati a Benevento nel mese di settembre nel corso degli ultimi 5 anni, con una proposta in grado di combinare cultura, natura ed enogastronomia, e capace di garantire un importante collegamento con il resto dell'offerta turistica regionale.</p>
2)	<p><i>Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili</i></p>	<p>La recente evoluzione nei comportamenti della domanda turistica registrata in provincia di Benevento segnala la tendenza ad un turismo meno stanziale rispetto agli anni scorsi. Per evitare l'effetto "mordi e fuggi", soprattutto da parte di chi proviene da zone limitrofe (altre province campane, Puglia, Molise, Lazio, etc.), il progetto punta fortemente su un'offerta strutturata di spettacoli e manifestazioni che possa favorire un pernottamento del turista di almeno 2 notti. La permanenza di molti fruitori del festival potrà tuttavia durare anche più di 3 giorni, grazie anche alla molteplicità delle opportunità di scoperta del territorio sannita connessa alla partecipazione agli spettacoli teatrali e musicali programmati.</p> <p>Si consideri, inoltre, che un tangibile impatto sui flussi turistici proverrà anche dalle numerose compagnie teatrali e musicali coinvolte nel cartellone della manifestazione, i cui membri</p>

		diventeranno di fatto essi stessi "turisti" della città di Benevento e delle zone limitrofe.
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	Facendo seguito alle felici esperienze di collaborazione con l'Università del Sannio, che negli ultimi anni hanno prodotto interessanti analisi di customer satisfaction, ricche di suggerimenti ed indicazioni strategiche per il miglioramento del Festival, anche in occasione della XXXIV edizione di "Città Spettacolo" la misurazione dei livelli di gradimento avverrà mediante rilevazioni condotte con metodo scientifico presso i teatri e gli alberghi cittadini, grazie ad appositi formulari ed interviste volte a cogliere in particolare il grado di soddisfazione degli spettatori e dei turisti.

F	IMPATTI SOCIO - ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	Il Festival "Benevento Città Spettacolo" comporta un notevole impegno organizzativo. Il coinvolgimento di numerose compagnie teatrali e truppe di artisti e tecnici genera inoltre importanti impatti, anche indiretti, sull'occupazione. Diverse decine di unità lavorative vengono infatti impegnate, anche molto tempo prima e dopo le date di svolgimento degli spettacoli, per i servizi di segreteria, di organizzazione, assistenza, allestimento. Diverse unità lavorative sono applicate alle aree informatiche per la cura del sito internet del Festival e dei servizi interattivi (tra cui, in particolare, il <i>booking on line</i>)

[Handwritten signature and stamp]

destinati agli spettatori, agli artisti, agli addetti agli organi d'informazione. In più, la presenza del pubblico del Festival determina l'offerta di servizi aggiuntivi tipicamente turistici quali l'accompagnamento dei visitatori, le guide a siti e percorsi culturali, con conseguente ritorno positivo anche per le professionalità del settore turistico e dei beni culturali, nel cui ambito emergono in particolare molti giovani laureati (tra cui un'elevatissima percentuale di donne) competenti, qualificati e in cerca di prima occupazione.

Per quanto riguarda gli effetti indiretti, la presenza di turisti istruiti e con forte capacità di spesa, ossia il target del turismo culturale ed esperienziale, destinatari prioritari dell'offerta turistico-culturale rappresentata dal progetto, potrà senz'altro costituire un importante fattore di crescita anche della filiera commerciale e dei prodotti tipici locali, garantendo moltiplicazione dell'indotto, concreti vantaggi per l'economia dell'area ed una tangibile crescita della conoscenza del territorio, in grado di generare effetti positivi anche nel corso dei mesi successivi all'evento.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- 3 APR 2013
- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

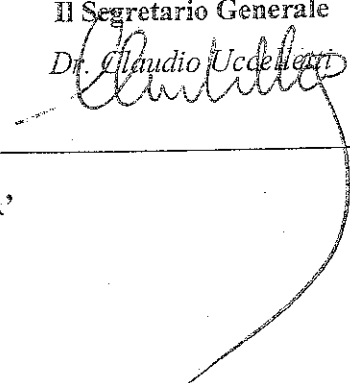
Li - 3 APR 2013

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti